

Milano, 20 settembre 2013
Circolare n. 15/2013
Settore : Fisco

Oggetto : Nuova circolare di chiarimento su Interventi di efficienza energetica – Interventi di ristrutturazione edilizia – Acquisto di mobili per l’arredo e di elettrodomestici – Detrazioni

Con una nuova circolare (29/E – 2013 allegata) l’Agenzia delle Entrate ha ulteriormente chiarito i termini per l’ottenimento dei benefici delle detrazioni fiscali per ristrutturazioni e acquisto mobili. Riteniamo utile e interessante riepilogare i termini della circolare. Per gli approfondimenti rimandiamo alla lettura del testo.

In questa circolare ci soffermiamo soprattutto sulle questioni relative a mobili e grandi elettrodomestici

| | |
|---------------------------------|--|
| PREMESSA | Il decreto-legge 4 giugno 2013, n. 63, entrato in vigore il 6 giugno 2013, convertito con modificazioni dalla legge 3 agosto 2013, n. 90, contiene alcune misure dirette a favorire il miglioramento dell’efficienza energetica degli edifici e il recupero del patrimonio edilizio, anche con finalità di stimolo dei settori produttivi di riferimento. |
| RIEPILOGO IN SINTESI | <ul style="list-style-type: none">• proroga fino al 31 dicembre 2013 la detrazione per gli interventi di riqualificazione energetica degli edifici, elevando contestualmente dal 55% al 65% l’aliquota della detrazione;• proroga è fino al 30 giugno 2014 per gli interventi riguardanti parti comuni degli edifici condominiali o tutte le unità immobiliari del condominio;• detrazione al 65% delle spese sostenute dal 4 agosto al 31 dicembre 2013 per interventi antisismici su costruzioni ricadenti nelle zone sismiche ad alta pericolosità;• proroga fino al 31 dicembre 2013 la detrazione per il recupero del patrimonio edilizio con la maggiore aliquota del 50% e con il maggior limite di spesa di euro 96.000;• ulteriore detrazione per l’acquisto di mobili, nonché per l’acquisto di grandi elettrodomestici di classe energetica A+ (classe A per i forni), finalizzati |

Fonte Agenzia Entrate

| | |
|--|--|
| | <p>all'arredo di immobili oggetto di ristrutturazione, per le spese sostenute dal 6 giugno al 31 dicembre 2013, fino a un limite massimo di euro 10.000.</p> |
| ACQUISTO DI MOBILI E DI GRANDI ELETTRODOMESTICI MESTICI | <p>I contribuenti ammessi a beneficiare della detrazione per l'acquisto di mobili e grandi elettrodomestici sono i medesimi contribuenti che fruiscono della detrazione del 50% per aver sostenuto spese, riguardanti gli interventi di recupero del patrimonio edilizio. Le spese per le ristrutturazioni da considerare a riferimento sono quelle effettuate dal 26 giugno 2012 per gli interventi edilizi, come presupposto cui collegare la possibilità di avvalersi della detrazione.</p> <p>La data di avvio potrà essere comprovata dalle eventuali comunicazioni amministrative o comunicazioni richieste dalla vigente legislazione edilizia, in caso non necessarie da autocertificazione.</p> |
| BENI AGEVOLABILI | <p>La detrazione compete per le spese sostenute dal 6 giugno al 31 dicembre 2013 per l'acquisto di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • mobili; • grandi elettrodomestici di classe energetica non inferiore alla A+, nonché A per i forni, per le apparecchiature per le quali sia prevista l'etichetta energetica. <p>I beni acquistati devono essere NUOVI</p> <p>l'acquisto di mobili o di grandi elettrodomestici è agevolabile anche se i beni sono destinati all'arredo di un ambiente diverso da quelli oggetto di interventi edilizi (es. ristrutturazione bagno compreso salotto)</p> |
| TIPOLOGIA DI MOBILI E GRANDI ELETTRODOMESTICI MESTICI | <p>Rientrano tra i "mobili" agevolabili, a titolo esemplificativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Letti • Armadi • Cassettiere • Librerie • Scrivanie • Tavoli • Sedie • Comodini • Divani • Poltrone • Credenze |

Fonte Agenzia Entrate

| | |
|-----------------------------|--|
| | <ul style="list-style-type: none"> • Materassi • Apparecchi di illuminazione <p>tutti oggetti che costituiscono un necessario completamento dell'arredo dell'immobile ristrutturato.</p> <p>Non sono agevolabili gli acquisti di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • porte • pavimentazioni (ad esempio, il parquet) • tende e tendaggi • altri complementi di arredo. <p>Per quel che riguarda i grandi elettrodomestici, la disposizione limita il beneficio all'acquisto delle tipologie dotate di etichetta energetica di classe A+ o superiore, classe A o superiore per i forni. L'acquisto di grandi elettrodomestici sprovvisti di etichetta energetica è agevolabile solo se per quella tipologia non sia ancora previsto l'obbligo di etichetta energetica.</p> <p>Rientrano nei grandi elettrodomestici, a titolo esemplificativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • frigoriferi • congelatori • lavatrici • asciugatrici • lavastoviglie • apparecchi di cottura, • stufe elettriche • piastre riscaldanti elettriche • forni a microonde • apparecchi elettrici di riscaldamento • radiatori elettrici • ventilatori elettrici • apparecchi per il condizionamento. |
| SPESE DETRAIBILI | <ul style="list-style-type: none"> • SPESE TRASPORTO: Possono essere considerate anche le spese di trasporto • 10.000 EURO COMPLESSIVI: L'importo massimo di euro 10.000 si riferisce complessivamente alle spese sostenute per l'acquisto di mobili e grandi elettrodomestici. |

Fonte Agenzia Entrate

| | |
|--|---|
| | <ul style="list-style-type: none">• 10.00 EURO PER UNITA' IMMOBILIARE: L'importo massimo di euro 10.000 è riferito alla singola unità immobiliare. Al contribuente che esegue lavori di ristrutturazione su più unità immobiliari il diritto al beneficio di importo massimo di euro 10.000 dovrà essere riferito a ciascuna unità abitativa oggetto di ristrutturazione.• BONIFICI PER PAGAMENTI: I contribuenti devono eseguire i pagamenti mediante bonifici bancari o postali, con le medesime modalità previste per i pagamenti dei lavori di ristrutturazione fiscalmente agevolati• CARTE CREDITO: È consentito effettuare il pagamento degli acquisti di mobili o di grandi elettrodomestici anche mediante carte di credito o carte di debito.• CONSERVAZIONE DOCUMENTAZIONE: deve essere conservata la documentazione attestante l'effettivo pagamento (ricevute dei bonifici, ricevute di avvenuta transazione per i pagamenti mediante carte di credito o di debito, documentazione di addebito sul conto corrente) e le fatture di acquisto dei beni. |
|--|---|

Ringrazio per l'attenzione riservata e rimango a disposizione per ogni ulteriore chiarimento riservandomi la facoltà di tenerVi aggiornati sulle novità fiscali e previdenziali.

Giuseppe Doria
Segretario UIL Milano e Lombardia

Fonte Agenzia Entrate